

## REGIONE | LA MANOVRA

# Appello di imprese e sindacati: concentrare sui grandi temi i pochi fondi "manovrabili" Finanziaria 2017, allarme risorse E si riparla del piano per il lavoro

AL VIA IN CONSIGLIO REGIONALE L'ITER DELLA MANOVRA: LA CNA CHIEDE UN PIANO DA 100 MILIONI PER L'OCCUPAZIONE. SABATINI (PD): RIAPRIREMO LA VERTENZA ENTRATE CON LO STATO.

Non è una vera bocciatura perché, nelle condizioni date, nessuno saprebbe fare molto meglio. Ma la Finanziaria 2017 non suscita neppure grandi entusiasmi. Il confronto con sindacati e associazioni degli imprenditori, nella commissione Bilancio del Consiglio regionale, ruota attorno a un dato di fatto, per altro noto: tolte le spese obbligatorie, sanità in primo piano, la massa realmente "manovrabile" resta esigua. Difficile pensare, con qualche manciata di milioni, di mettere in campo grandi strategie di sviluppo.

**PERPLESSITÀ.** «Manca il salto di qualità», è il giudizio in chiaro-scuro del segretario della Cgil sarda Michele Carrus, «soprattutto sulle politiche del lavoro». Molto più scuro che chiaro il passaggio dedicato in particolare all'assessorato del Lavoro: «Meglio sopprimerlo, se tutte le politiche dell'occupazione devono essere affidate all'Agenzia per il lavoro. Le spese per le consulenze? Uno scandalo».

Curiosamente però non sono i sindacati ma un'associazione datoriale, la Cna Sardegna, a rispolverare la vecchia definizione di «piano straordinario per il



L'aula del Consiglio regionale. A destra, dall'alto, Francesco Porcu e Michele Carrus

lavoro»: il presidente degli artigiani, Pierpaolo Piras, e il direttore Francesco Porcu lo hanno reclamato, ipotizzando che venga finanziato con «100 milioni di euro dal fondo Sfir, per rilanciare gli investimenti mettendo a bando opere pubbliche di piccola taglia ad alta densità di manodopera, elevata redditività e immediata cantierabilità».

Anche gli altri leader sindacali si sono soffermati sul nodo risorse, chiedendo che siano indirizzate su pochi obiettivi forti: per il leader Cisl Ignazio Ganga «le attuali 35 azioni di politica attiva per il lavoro vanno razionalizzate, meglio concentrarsi su 3-4 misure che funzionano». Se-

condo la segretaria Uil Francesca Ticca «un campo d'intervento potrebbe essere quello ambientale: ma il mezzo miliardo a disposizione in gran parte viene assorbito dalle spese correnti di Forestas e Geoparco».

**PROPOSTE.** Il presidente di Confindustria Sardegna Alberto Scanu ha indicato come fondamentale il tema delle infrastrutture: «Il governo ha varato "Industria 4.0", investimento da 20 miliardi da cui la Sardegna rischia di rimanere fuori. E si parla di agenda digitale ma nei nostri siti manca la banda larga». Valutazioni condivise dal presidente di Confapi Mirko Murgia: «La manovra si occupa delle emergen-

ze, ma servirebbe un progetto più ampio e misure per la riduzione del costo del lavoro». Qualche sforzo in più per il mondo della cooperazione è stato invocato dal presidente di Concooperative, Fabio Onnis.

A lui, come a tutti i rappresentanti convocati in audizione, il presidente della commissione, Franco Sabatini (Pd), ha assicurato massima attenzione e dato un annuncio: «A breve chiederemo la convocazione degli stati generali della Sardegna, chiamando a raccolta parlamentari, enti locali e forze sociali per mobilitare la società sarda e riaprire la vertenza con lo Stato».

RIPRODUZIONE RISERVATA

## In campo i parlamentari Fondi tagliati agli enti locali: «Sulle barricate»

«Sarà un 2017 a tinte fosche per gli enti locali della Sardegna». L'assessore Cristiano Erriu va davanti alla commissione Autonomia del Consiglio regionale, a fare il quadro dei finanziamenti per Province e Città metropolitane. Dopo la decisione del governo di escludere Sardegna e Sicilia dall'elenco dei beneficiari per la ripartizione dei fondi, la politica isolana dichiara guerra allo Stato.

Insieme a Erriu c'erano il sindaco metropolitano, Massimo Zedda, e gli amministratori straordinari delle Province. Oggi a Roma la Conferenza unificata Stato-Regioni discuterà l'argomento ed è probabile che l'Anci nazionale non firmi l'intesa. «Cercheremo di ribaltare la situazione», annuncia Erriu, «la linea del governo colpisce in modo pesante gli enti locali». Critico anche Zedda: «Si è cercato di aggredire il debito tagliando quasi esclusivamente sugli enti locali».

Qualcosa si muove anche a Roma con la presa di posizione dei senatori Pd, Silvio Lai, Ignazio Angioni e Giuseppe Luigi Cucca: «Le Province esistono e soprattutto hanno in carico una serie di interventi per i quali è necessario avere a disposizione risorse economiche». Sui rapporti tra enti locali e Stato bisogna tenere conto che «se un ente partecipa al risanamento dello Stato è giusto che debba ricevere uguale trattamento». Si schiera a favore delle autonomie locali il deputato del Movimento 5 Stelle, Andrea Valascas, che parla di «discriminazione gravissima». Il deputato pentastellato ha presentato un'interrogazione per evitare «una beffa per una Regione che è stata progressivamente privata dei sostegni economici». (m. s.)

Silvio Lai

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Proposta dei Riformatori per la scelta del leader «Il candidato? Con le primarie»

Le primarie per la scelta del candidato alla presidenza della Regione devono diventare un obbligo. I Riformatori lo chiedono a gran voce, dando vita al movimento «Ora scelgo io», per imprimere un'accelerata a una proposta che deve diventare la regola.

In un comunicato è riassunto il pensiero del movimento che ha l'obiettivo di «dare ai sardi il diritto di costruire dal basso, dai territori, una vera alternativa all'attuale sistema politico». Nes-

suna intenzione di «rottamare», solo evitare che vada in scena la solita scelta «calata dall'alto» per dare una possibilità alla Sardegna di «avere gente nuova che decide». Dunque, la parola passi ai cittadini, perché «sono loro che devono decidere chi dovrà governare la Sardegna».

Il movimento ha anche scritto un regolamento che dovrà essere condiviso con i partiti alleati che decideranno di adottare le primarie come scelta del candidato,

impegnandosi poi a sostenere il vincitore della competizione. Si potranno candidare alle primarie, come indipendenti, anche singoli cittadini purché sostenuti da 5.000 iscritti nelle liste elettorali. Ogni candidato dovrà versare 3.000 euro come anticipo per le spese dello svolgimento delle primarie. Non potranno candidarsi coloro che hanno procedimenti in corso per reati che fanno riferimento alla legge Severino. (m. s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cappellacci: atti di Giunta non pubblicati sul web «Poca trasparenza sulle delibere»

«Ci fa piacere che la delibera della Giunta regionale sia stata pubblicata nella notte tra martedì e mercoledì sul profilo Facebook di un sindaco di sinistra, e al mattino dopo sul blog di un assessore, ma spiace che non sia cliccabile e leggibile sul sito istituzionale della Regione». Così Ugo Cappellacci, coordinatore regionale di Forza Italia ed ex governatore, interviene sul «singolare concetto di trasparenza», a suo dire,

dell'esecutivo regionale, dopo la pubblicazione degli stralci della delibera sulle infrastrutture sul blog dell'assessore ai Lavori pubblici Paolo Maninchedda, oltre che sulla bacheca di Facebook del sindaco di Guasila.

«È curioso - osserva l'esponente azzurro - che la doverosa trasparenza istituzionale sia preceduta da una comunicazione politica, portata avanti con un gioco di sponda con chi è più vicino alla parte politi-

ca che guida la Regione. Sembra che avere la tessera di un partito dia la precedenza sulla pubblicazione dei documenti approvati dalla Giunta, che dovrebbero essere visibili per tutti. Essere della stessa parte politica significa anche avere maggiore attenzione per quanto riguarda le risorse concesse? Non si confonda il ruolo istituzionale - ha concluso Cappellacci - con la propaganda politica».

RIPRODUZIONE RISERVATA



**HAI GIÀ UNA CESSIONE IN CORSO?**  
Con Signor Prestito puoi sostituirla e ottenere liquidità a condizioni migliori. Contattaci!

# Signor Prestito S.p.A.

La Cessione del Quinto in Italia

**98,9%** di clienti soddisfatti, **45.000** richieste al mese gestite più di **200** consulenti a tua disposizione, **30** filiali in tutta Italia

**IL PRESTITO IDEALE PER:**

**DIPENDENTI STATALI PUBBLICI E PRIVATI**    **PENSIONATI CONVENZIONE INPS TASSI AGEVOLATI**

**SCOPRI LA PROMOZIONE A TE RISERVATA. CONTATTACI!**

| CON UNA RATA DI  | OTTIENI            | TAEG FISSO   |
|--|--------------------|--------------|
| <b>170 €</b>   | <b>15.000,00 €</b> | <b>6,71%</b> |
| Importo totale dovuto: 20.400,00 €. Durata 120 mesi. Tan: 5,30%, Spese: 842,89 € |                    |              |

**CHIAMA ORA**  
Per il tuo preventivo gratuito

**800.301.989**

**NUMERO GRATUITO**

[www.signorprestito.it](http://www.signorprestito.it)

Signor Prestito S.p.A. è Agente in Attività Finanziaria. Iscrizione OAM A7278, Partita Iva: 04134480237. Per maggiori informazioni visita il sito [www.signorprestito.it](http://www.signorprestito.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo approvazione da parte dell'Istituto erogante la richiesta di finanziamento. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile Signor Prestito ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, presso le nostre filiali o sul sito [www.signorprestito.it](http://www.signorprestito.it). Esempio di simulazione per Dipendente statale donna, nata l'1/1/1976 e assunta l'1/1/2000. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua comprensivo dei costi di istruttoria, dell'imposta sostitutiva, delle Commissioni Bancarie e degli Oneri di distribuzione. Le condizioni economiche delle offerte, in particolare in termini di tassi applicati (TAN e TAEG) e importo delle rate mensili, potranno subire variazioni in funzione del tuo profilo finanziario. Offerta valida fino al 31/01/2017